



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
di Matera
Ente pubblico non economico

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

2023-2025

(Redazione secondo le modalità semplificate previste per le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 con non più di cinquanta dipendenti; dall'articolo 6, comma 6, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 e dall'articolo 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 24 giugno 2022 e ss.mm.)

Delibera di Consiglio n. 23 del 27/03/2023

Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il 2023-2025

VISTO

• l'art. 6 del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*, convertito con modificazioni in legge n. 113 del 6 agosto 2021 e ss. mm. e in particolare:

- il comma 1 che ha introdotto in capo alle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (con la sola esclusione delle scuole di ogni ordine e grado) con più di Cinquanta dipendenti, l'adozione di un Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (di seguito PIAO) di durata triennale al fine di *“assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”*,
- il comma 2 che stabilisce che il PIAO contenga:
 - a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa,
 - b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale,
 - c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali,
 - d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione,
 - e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati,
 - f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità,
 - g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi,
- il comma 4 che prevede che il PIAO, e relativi aggiornamenti, debba essere Pubblicato entro il 31 gennaio di ogni anno nel sito internet dell'Amministrazione e inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale,

- il comma 5 che dispone l'emanazione, entro il 31 marzo 2022, di uno o più decreti del Presidente della Repubblica, con cui individuare e abrogare gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO,
- il comma 6 che prevede l'emanazione, entro il medesimo termine del 31 marzo di un decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante l'adozione di un Piano-tipo nonché **la definizione delle modalità semplificate per l'adozione del Piano da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti**,
- il comma 6-bis che stabilisce, in sede di prima applicazione della norma, l'adozione del Piano entro il 30 giugno 2022,
- l'applicazione delle sanzioni di cui all' articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall' articolo 19, comma 5, lettera b), del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 in caso di mancata adozione del PIAO nel sopraindicato termine;

DATO ATTO CHE

- alla data del 31 marzo 2022 i sopraindicati provvedimenti attuativi non erano stati emanati;
- il 30 giugno 2022, nel giorno della scadenza del termine previsto per l'adozione del PIAO per il 2022, è stato pubblicato in GU n. 151/2022 il DPR n. 81 del 24 giugno 2022 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" di cui al citato art. 6, co. 5, che dispone la soppressione degli adempimenti relativi ai seguenti piani perché assorbiti nelle corrispondenti sezioni del PIAO:
 - a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - b) articolo 2, comma 594, lettera a), della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);
 - c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della Performance);
 - d) articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);
 - e) articolo 14, comma 1, della Legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);
 - f) articolo 48, comma 1, del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive);
- il precitato il DPR n. 81/2022 stabilisce, altresì, (art. 1, co. 3) che le Amministrazioni Pubbliche con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti dal Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 6, comma 6, del DL n. 80/2021 (art. 1, comma 3);
- nella medesima data è stato pubblicato sul portale del Dipartimento della Funzione Pubblica il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 24 giugno 2022 che, ai sensi del citato art. 6, co. 6, **definisce il contenuto del PIAO e adotta il seguente schema tipo:**

- SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE
- SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
 - 2.1 Sottosezione di programmazione Valore pubblico
 - 2.2 Sottosezione di programmazione Performance
 - 2.3 Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza
- SEZIONE 3. – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
 - 3.1 Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa
 - 3.2 Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile
 - 3.3 Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

- SEZIONE 4. MONITORAGGIO

• nel prefato Decreto ministeriale è precisato che per **le Amministrazioni con non più di cinquanta dipendenti, la predisposizione del PIAO è limitata solo alle seguenti attività:**

- Sottosezione di programmazione “*Rischi corruttivi e trasparenza*” (in riferimento alla mappatura dei processi, si limitano all’aggiornamento di quella esistente all’entrata in vigore del decreto considerando, ai sensi dell’articolo 1, co. 16, della Legge n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a autorizzazione/concessione, contratti pubblici, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, concorsi e prove selettive e processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico),
- Sottosezione di programmazione “*Struttura organizzativa*”,
- Sottosezione di programmazione “*Organizzazione del lavoro agile*”,
- Sottosezione di programmazione “*Piano triennale dei fabbisogni di personale*” relativamente alla programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell’evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni, e stabilendo infine all’art. 8, comma 3, che, in sede di prima applicazione della norma, nel caso in cui sia stato previsto il differimento del termine per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di adozione del PIAO è differito a 120 giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci,

• sempre nella medesima data è stato reso disponibile il portale per la pubblicazione dei PIAO da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

CONSIDERATO CHE

- entrambi i provvedimenti sono stati pubblicati tardivamente rispetto al termine previsto dal legislatore per la loro adozione (31 marzo 2022) e precisamente nel giorno della scadenza del termine previsto per l’adozione del PIAO (30 giugno) rendendo, di fatto, impossibile procedere alla sua adozione nei termini di legge;
- nelle more dell’emanazione dei suddetti provvedimenti questo ODCEC ha provveduto all’adozione di molti dei documenti di programmazione e pianificazione assorbiti dal PIAO;
- in via prudenziale, stante le incertezze interpretative e applicative della norma, si ritiene opportuno procedere all’adozione del PIAO facendo riferimento ai documenti programmatici già adottati;

DATO ATTO CHE

• l’ODCEC di Matera, alla data del 31/12/2022 ha meno di 50 dipendenti, e precisamente n. 2 dipendenti, di cui n. 1 dipendente part-time a 25 ore settimanali e n. 1 dipendente part-time a 20 ore settimanali;

• l’ODCEC ha già provveduto ad approvare i seguenti provvedimenti di programmazione e pianificazione che, ai sensi dell’art. 6, comma 2, del D.L. n. 80/2021, nonché delle indicazioni contenute nel D.P.R. n. 81/2022 e nel D.M. Funzione Pubblica 24 giugno 2022, sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della forma semplificata individuata dall’art. 6 del DM 24 giugno 2022:

1. Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza approvato con Deliberazione n. 22 del 27/03/2023 confermando, per l’anno 2023, il PTPCT 2022-2024 ai sensi dall’art. 10.1.2 del PNA 2022;
2. Piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025, approvato con Deliberazione n. 15 del 02/03/2023;
3. Non è stato, invece, adottato un modello organizzativo per il lavoro agile poiché non ritenuto necessario;
4. Dall’anno 2022 l’Ordine ha aderito al Syllabus per la formazione digitale, iniziativa organizzata dal Dipartimento della Funzione Pubblica con l’obiettivo di promuovere l’autoverifica delle competenze

digitali del personale dipendente e la formazione mirata rispetto ai fabbisogni formativi rilevati. Sono state inserite entrambe le dipendenti dell'Ordine.

TUTTO CIÒ PREMESSO E PRESO ATTO CHE

l'ANAC, con Comunicato del 24 gennaio u.s., ha reso noto di aver differito al 31 marzo 2023 il termine per la predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2023-2025 ovvero del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025;

DELIBERA

- di adottare il PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) per il triennio 2023-2025 secondo lo schema allegato alla presente delibera;
- di provvedere a pubblicare la presente Deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione sul sito istituzionale dell'Ordine nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di primo livello "Disposizioni generali", sottosezione di secondo livello "Atti generali";
- di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, come approvato dalla presente Deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, co. 4, del DL n. 80/2021.

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Matera

SEZIONE 1	SCHEMA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE
1. SCHEMA ANAGRAFICA	<p>Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Matera Indirizzo: Via Ugo La Malfa n. 3/c Matera Codice fiscale: 93041390779 Dipendenti al 31 dicembre 2022: n. 2 Telefono 0835336872 – 0835333474 E-Mail: segreteria@odcec.matera.it PEC: ordine.matera@pec.commercialisti.it Sito web: https://www.odcec.matera.it</p>
SEZIONE 2	VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
Sottosezione di programmazione 2.1 Valore pubblico	COMPILAZIONE NON OBBLIGATORIA Per le PA con non più di 50 dipendenti
Sottosezione di programmazione 2.2 Performance	COMPILAZIONE NON OBBLIGATORIA Per le PA con non più di 50 dipendenti
Sottosezione di programmazione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza	Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza approvato con Deliberazione n. 22 del 27/03/2023 confermando, per l'anno 2023, il PTPCT 2022-2024 ai sensi dall'art. 10.1.2 del PNA 2022
SEZIONE 3	ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
Sottosezione di programmazione 3.1 Struttura organizzativa	Struttura organizzativa come da Pianta Organica approvata con Delibera del Consiglio N.74/2020 del 22/12/2020, approvata dal CNDCEC: - Area C - Livello C1 – n. 1 Dipendente Amm.vo con competenze contabili - Contratto a tempo indeterminato - tempo parziale - Area C - Livello C1 – n. 1 Dipendente Amm.vo - Contratto a tempo indeterminato - tempo parziale
Sottosezione di programmazione 3.2 Organizzazione del lavoro agile	Non è stato adottato un modello organizzativo per il lavoro agile
Sottosezione di programmazione 3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	Piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025, approvato con Deliberazione n. 15 del 02/03/2023
SEZIONE 4	MONITORAGGIO
	COMPILAZIONE NON OBBLIGATORIA Per le PA con non più di 50 dipendenti